

Tassi ai minimi, tornano i bond aziendali

Per le cedole offerti rendimenti sopra l'1%

Anche in Europa si registra una forte domanda degli investitori. A luglio in Italia sono stati raccolti 12 miliardi

SANDRA RICCIO

Con i tassi ai minimi accelera la corsa delle aziende al collocamento di bond sul mercato obbligazionario. A partire dallo scorso luglio, quasi trenta grandi società italiane hanno lanciato nuovi bond a Piazza Affari. La raccolta complessiva ha superato i 12 miliardi di euro e permetterà alle aziende di finanziare il proprio debito a costi decisamente più contenuti. Il trend non riguarda soltanto il nostro Paese perché il boom di emissioni corporate è generalizzato. «Il recente collocamento di emissioni italiane è parte di una forte tendenza registrata sul mercato globale e in particolare su quello europeo - spiega Marco Cecchi, responsabile obbligazioni governative e corporate Amundi Sgr -. Da inizio anno a oggi, l'ammontare complessivo di obbligazioni societarie europee collocate sul mercato è su livelli record degli ultimi anni. Questa tendenza è sicuramente favorita da un livello del costo di finanziamento per le imprese ai minimi storici».

In un panorama di tassi ai minimi di sempre e di politiche monetarie fortemente espansive per il prossimo futuro, la nuova offerta di obbligazioni arrivate sul mercato è stata accolta da una forte domanda da parte degli investitori. Per fare un esempio, a inizio settembre Snam ha concluso il lancio di un'emissione obbligazionaria in due tranche con scadenza, rispettivamente, circa 5 anni e 15 anni, a tasso fisso, per un ammontare complessivo di 1,1 miliardi di euro. L'operazione ha fatto registrare una domanda pari a circa 2,7 miliardi di euro, pari a quasi tre volte l'offerta presentata.

In molti casi le cedole offerte dalle nuove emissioni sono allettanti con ritorni sopra all'1%. E invogliano ancora di più adesso che il rendimento del Btp è sceso sotto quota 1% (venerdì scorso il titolo di Stato a dieci anni rendeva lo 0,89% con lo spread in area 135 punti base).

Le nuove emissioni possono rappresentare un'opportunità anche per i piccoli investitori. Il taglio minimo sotto-

scrivibile, che in genere è intorno ai 100mila euro, frena però la corsa dei risparmiatori. «E' un meccanismo introdotto dalla normativa europea Mifid e che punta proprio a una maggior tutela di chi opera con il fai da te» dice Francesco Figliomeni, portfolio manager di Decalia Asset Management. Per l'esperto, le nuove misure espansive decise la scorsa settimana dalla Bce offriranno nuovo supporto a tutto il comparto peseranno però sulla parte di prezzo.

Come fare per percorrere la strada dei bond societari? Gli addetti ai lavori suggeriscono di puntare sui fondi e sugli Etf obbligazionari dedicati a questo tipo di strumenti. Da inizio anno guadagnano il 5% circa. Grazie ad un'ampia diversificazione offrono una maggiore protezione da eventuali sbalzi sui mercati. «L'attuale contesto è particolarmente complesso perché ben 2/3 del segmento obbligazionario europeo, sia governativo sia societario, presenta rendimenti al di sotto dello 0%», spiega Marco Cecchi. Dal suo punto

di vista «la ricerca di ritorni interessanti obbliga fondamentalmente a muoversi in due direzioni. Da un lato quella di allungare le scadenze medie dei titoli in portafoglio, aumentando però il rischio di una risalita dei tassi di interesse nel futuro e quindi di un calo dei prezzi. Dall'altro c'è la strategia di scendere lungo la scala del merito creditizio verso emittenti cosiddetti "high yield", vale a dire ad alto rendimento, aumentando però il rischio di default in un contesto di crescita economica in rallentamento. Al fine di mitigare tali rischi, preferiamo invece avere esposizione su emissioni di grandi società con elevato merito di credito e ricercare rendimenti positivi attraverso la selezione mirata di emissioni subordinate, sia finanziarie che non, con bassa durata finanziaria».

Ovviamente è essenziale un'approfondita analisi di credito e una buona diversificazione di portafoglio: è consigliato affidarsi ad investitori professionali. —

© BY NC ND ALIQUOI DIRITTI RISERVATI

Bond

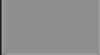
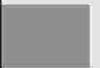
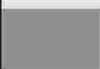
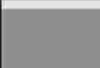
Chi acquista un'obbligazione (in inglese bond) compra parte del debito di una società (o di uno Stato) rappresentato da un titolo, e ne diventa creditore. In teoria dunque, a meno di un default (cioè di un fallimento) della società o dello Stato in questione, il creditore dovrà riavere a una scadenza prefissata il capitale sottoscritto più gli interessi previsti dal contratto.

**Con i Btp in calo
le nuove emissioni
opportunità per
i piccoli risparmiatori**

Alcuni dei bond societari emessi da luglio

Euro Dollaro

centimetri - LA STAMPA

SOCIETÀ	CODICE ISIN	SCADENZA	CEDOLA	VALUTA
	XS2051660509	12 settembre 2034	 1%	
	US29278GAL23	10 settembre 2024	 2,65%	
	XS2051914963	13 settembre 2024	 0,5%	
	XS2033351995	25 luglio 2025	 0,125%	
	XS2032727310	24 aprile 2030	 0,875%	
	XS2026150313	16 luglio 2029	 1%	
	XS2026295126	12 luglio 2029	 4,375%	
	XS2039030908	18 settembre 2023	 2%	
	XS2025587713	10 luglio 2026	 1,184%	
	XS2026202643	10 luglio 2022	 4%	

